

COMUNE DI
MASSINO VISCONTI
Provincia di Novara

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 22	
WW/Delebera/D.C.AA.DOT	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: IMU -- CONFERMA ALIQUOTE DI BASE

L'anno duemilatredici addì 13 del mese di Settembre alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità' prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

- | | | |
|-----|------------------------------|----------------|
| 1) | AIROLDI Antonio | Sindaco |
| 2) | ROSSI Francesco | |
| 3) | RAGAZZONI Gabriele | |
| 4) | RAGAZZONI Mauro | |
| 5) | PIEMONTESI Tiziano | |
| 6) | ALBINI Maria | |
| 7) | ROSSI Michela Comazzi | |
| 8) | GALIMBERTI Alex | |
| 9) | GEMELLI Angelo | |
| 10) | BUZZI Angela | |
| 11) | MARGNINI Marco | |
| 12) | PONZIO Angelo | |
| 13) | CASTIGLIONE Raffaella | |

Pres.ti	Ass.ti
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	
Totali	10 03

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Crescentini Michele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Airol di Antonio -- **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 07 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

CONSIDERATO che:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 dispone che "dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400";
- l'art. 1, comma 380, lett. f), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- l'art. 1, comma 380, lett. a), della L. 228/2012, ha abrogato la riserva allo stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85, ha disposto che "nelle more di una complessiva riforma della disciplina fiscale sul patrimonio immobiliare ... per l'anno 2013 il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria ... è sospeso per le seguenti categorie di immobili:
 - a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b) omissis;
 - c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8, del d.l. 201/2011...;
- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, ha disposto, con l'art. 1, comma 1, che "per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria ... relativa agli immobili di cui all'art. 1, comma 1, del d.l. 54/2013";

ATTESO che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che gli strumenti di programmazione economico-finanziaria sono stati predisposti con particolare attenzione verso il contenimento della pressione tributaria e tariffaria, ed in particolare prevedendo il mantenimento delle aliquote e detrazioni di base stabilite dalla Legge per l'Imposta Municipale Propria;

UDITO l'intervento della Cons. Buzzi, la quale osserva che il Revisore ha evidenziato l'onere di comunicazione ai proprietari l'attribuzione dell'edificabilità alle aree. Chiede raggugli in ordine al numero di immobili ad uso produttivo esistenti sul territorio.

Evidenzia la necessità, anche per questioni di equità fiscale, che vengano individuate le ipotesi di residenza "di comodo", acquisite al fine di ottenere i benefici fiscali riservati alle "abitazioni principali". Sottolinea in particolare i casi di coniugi non separati, che risultano residenti in luoghi diversi, fruendo entrambi delle agevolazioni fiscali: al di là dell'astratta ammissibilità dell'ipotesi, è necessario accertare i casi in cui tale operazione abbia finalità elusive.

Il Sindaco assicura l'impegno dell'Amministrazione in tal senso.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili di Servizio competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESSENDO n. dieci i Consiglieri presenti, tutti votanti, con voti favorevoli n. dieci (unanimità)

DELIBERA

1) Di confermare per l'anno 2013 le aliquote IMU e le detrazioni stabilite dalla Legge;

2) Di prendere atto dell'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA 2013) e in particolare delle seguenti disposizioni normative:

- lettera a): *"è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011"*,
- lettera f): *"è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13"*;

3) Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tributi di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Letta, confermato e sottoscritto:

Il PRESIDENTE

F.to: Airol di Antonio

Il Segretario Comunale

F.to: Crescentini Michele

Reg. Pubbl.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito Web istituzionale di questo Comune dal a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

....., li

Il Messo Comunale

F.to: Buzzi Maria

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale

F.to: Crescentini Michele

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

....., li

Il Funzionario incaricato